



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

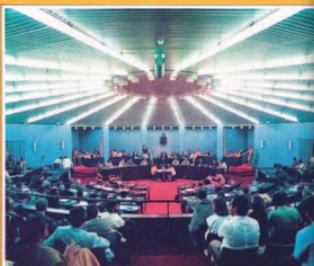
NOTIZIE
DELLA REGIONE PIEMONTE
ANNO XIV 6/ GIUGNO 1983



INIZIA LA QUARTA LEGISLATURA

Notizie
della Regione Piemonte

Anno IX, Numero 24
Egitto-agosto 1980
1980 - 2000 - 2000



**Si apre
la terza legislatura**

notizie

DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE



anno I - n.1 - dicembre 1972

Quarant'anni di Notizie

I tascabili di Palazzo Lascaris





CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Quarant'anni di Notizie

I tascabili di Palazzo Lascaris



n. 42

Torino, marzo 2012

I TASCABILI DI PALAZZO LASCARIS

1. *Intorno alla Sindone* (aprile 1998)
2. *Cos'è l'usura, conoscerla per prevenirla* (luglio 1998)
3. *Il Difensore civico* (ottobre 1998 - ristampa novembre 2000)
4. *Consiglio on line* (maggio 1999)
5. *Storie di ordinaria usura* (settembre 1999)
6. *Piemontesi nel mondo* (dicembre 1999)
7. *Contro la pena di morte* (aprile 2000 - ristampa aprile 2002)
8. *Uno spazio per i giovani* (luglio 2000)
9. *I consiglieri regionali del Piemonte* (ottobre 2000)
10. *www.piemontesinelmondo.it* (aprile 2001)
11. *Il patrimonio linguistico del Piemonte* (luglio 2001)
12. *Il Museo ferroviario piemontese* (dicembre 2001)
13. *Gli Ecomusei in Piemonte* (aprile 2002)
14. *Sapore di Piemonte* (luglio 2002)
15. *Il vocabolario del Consiglio* (settembre 2002 - ristampa gennaio 2003)
16. *Bicentenario di Brofferio e Siccardi* (gennaio 2003)
17. *Vetrina dell'editoria* (luglio 2003)
18. *Il Difensore civico* (dicembre 2003 - ristampa con aggiornamenti aprile 2006)
19. *Torino 2006* (marzo 2004)
20. *Libri di Marmo. Un percorso nella poesia d'oggi* (aprile 2004)
21. *Luigi Palma di Cesnola... dagli scavi di Cipro al Metropolitan Museum* (novembre 2004)
22. *Il Piemonte per il Sahel* (aprile 2005)
23. *Consiglieri regionali e assessori – VIII legislatura* (giugno 2005)
24. *Il vocabolario del Consiglio* (II edizione, ottobre 2005 - ristampa luglio 2007)
25. *Franco Martinengo. Figure e paesaggi* (novembre 2005)
26. *Le radici medievali dell'insediamento alpino* (maggio 2006)
27. *Journalier du siège de Turin. "Giornaliero" dell'assedio di Torino* (agosto 2006)
28. *Consiglieri regionali e assessori. VIII legislatura. 2ª edizione* (dicembre 2006)
29. *Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia* (maggio 2007)
30. *Il Dalai Lama a Torino* (dicembre 2007)
31. *Terza Conferenza dei Piemontesi nel mondo* (marzo 2008)
32. *Il Sigillo della Regione Piemonte a Padre Clodoveo Piazza* (giugno 2008)
33. *Il Sigillo della Regione Piemonte agli Alpini* (ottobre 2008)
34. *Guglielmo Caccia detto il Moncalvo* (marzo 2009)
35. *Una stella per Lia* (ottobre 2009)
36. *Torino, 2 aprile 1860: inaugurazione del Parlamento a Palazzo Madama* (dicembre 2009)
37. *Parole di Piemonte* (marzo 2010)
38. *Il Difensore civico* (giugno 2010)
39. *Parole di Piemonte 1861-2011* (marzo 2011)
40. *Viaggio nella nuova Bosnia con gli studenti piemontesi* (luglio 2011)
41. *Pietro Morando a Palazzo Lascaris* (dicembre 2011)

Questo opuscolo ripercorre, in modo sintetico ma efficace, quarant'anni di vita amministrativa regionale, intrecciata con le vicende della pubblicazione che è nata con il compito di comunicarla ai cittadini piemontesi.

Infatti, il periodico Notizie vede la luce alla fine del 1972, come organo di informazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte (la registrazione al Tribunale di Torino è la n. 2298 del 19 dicembre). Dal gennaio 1976 la rivista è condivisa da Consiglio e Giunta ed è l'unica, tra le pubblicazioni delle Regioni, ad aver mantenuto nel tempo la caratteristica di strumento informativo unitario dell'Ente.

Quattro, sinora, i direttori responsabili di Notizie: Roberto Salvio fino al dicembre 1998, Luciano Conterno fino al dicembre 2007, Marina Ottavi fino alla metà del 2011 e attualmente Domenico Tomatis. Ma decine e decine sono stati i redattori e i collaboratori che hanno offerto il prezioso contributo della loro professionalità e passione per informare e coinvolgere i cittadini nelle attività della Regione.

Se oggi sono aumentati nella comunità piemontese la consapevolezza e il riconoscimento del ruolo della principale istituzione rappresentativa locale, credo lo si debba anche al ruolo svolto da Notizie in oltre quattro decenni di pubblicazioni ininterrotte, con la volontà di via via adeguarsi alle nuove esigenze della società.

Valerio Cattaneo

Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

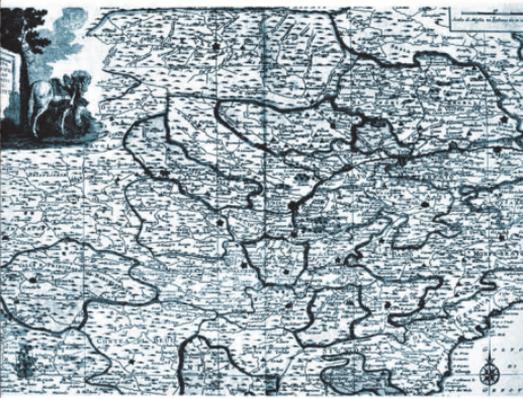


notizie

DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

"Il Consiglio regionale - era detto tra l'altro nella mozione sulla piccola e media industria - ipotizza la necessità che per affrontare alla radice tali fenomeni si dia corso ad una politica economica che si incentri sull'obiettivo della difesa dello sviluppo dell'occupato e dello sviluppo mediante una serie di priorità negli investimenti, una politica di rigore e di ordine nella spesa pubblica ed una nuova politica del credito e tributaria, che tendano ad alleggerire i costi di produzione e garantiscano che le cooperative lavoratrici e contrattuali dei lavoratori siano punti fermi acquisite nell'interesse della collettività e tali da costituire, nello stesso tempo, base, premessa e stimolo per una rinnovata funzione della piccola e media industria".

Rit
picco
trova
nello
strig
plur
mo d
di rap
del m
ta re
su un
co p



anno I - n.1- dicembre 1972



ingiano con...
interavate dalla presenza in
azienda del gruppo "Zanussi", al
fine di definire una strategia unitaria da presentare al Parlamento e al Governo.



LA STORIA DELLA REGIONE SI LEGGE SU "NOTIZIE"

"Notizie" nelle prime due legislature

Quando, nel dicembre del 1972, viene pubblicato il primo numero del mensile "Notizie del Consiglio regionale del Piemonte" si è a metà della prima legislatura. "Entrato assai attivamente il Consiglio regionale nella fase legislativa – scrive nell'editoriale il presidente Gianni Oberto – non si poteva tardare oltre ad attuare, con lo strumento di questa pubblicazione, la norma statutaria che vuole sia dia relazione periodica dell'attività che si svolge".

I due anni e mezzo trascorsi dalle prime elezioni regionali, del giugno 1970, sono riassunti in questo primo numero: l'approvazione dello Statuto già nel '70 (entrato in vigore nel giugno '71), l'attuazione dei decreti delegati per il trasferimento dei poteri dallo Stato alle Regioni, le leggi (una nel '71 e dodici nel '72, pubblicate integralmente nel supplemento allegato), i principali dibattiti in Aula, l'attività delle otto Commissioni consiliari permanenti e dell'Ufficio di presidenza. Una sezione è riservata al giudizio dei capigruppo politici sul primo periodo di attività della Regione (i consiglieri nella prima legislatura erano 50): Adriano Bianchi - DC (gruppo maggioritario con 20 consiglieri), Antonio Berti - PCI (14 consiglieri), Nerio Nesi - PSI (5 consiglieri), Giuseppe Fassino - PLI (4 consiglieri), Fernando Vera - PSDI (4 consiglieri), Domenico Curci - MSI (2 consiglieri), Aldo Gandolfi - PRI (1 consigliere).

Il prioritario scopo di informazione istituzionale è ribadito nella nota redazionale pubblicata nel successivo numero del gennaio 1973: "Notizie sarà – senza ambizioni grafiche, senza trionfalismi – uno strumento di documentazione degli aspetti più qualificanti della vita del Consiglio regionale, nel suo complesso e nelle sue articolazioni interne". E la promessa viene mantenuta. Difatti il mensile, con una media di 38 pagine e un supplemento di documentazione, resoconta i principali avvenimenti che di volta in volta coinvolgono il ruolo e il lavoro dell'Assemblea e pubblica regolarmente alcune sezioni fisse: cronache del Consiglio (sintesi delle sedute consiliari), interrogazioni e interpellanze discusse in Aula, attività delle Commissioni e dell'Ufficio di presidenza, leggi e progetti di legge regionali, attività legislativa delle altre Regioni. Senza 'ambizioni grafiche', appunto, con un formato 21x28, è impaginato a

seconda delle sezioni su due o tre colonne, copertina e interno a due colori e foto in bianco e nero.

Stampato - inizialmente in 3.500 copie - dalla casa editrice torinese "La Cartostampa" presso la tipografia "Donna e Giachetti" di Villanova Monferrato, *Notizie* viene inviato, gratuitamente, agli Enti locali, organizzazioni di categoria, associazioni e singoli cittadini che ne facciano richiesta.

Realizzato a cura dell'Ufficio stampa del Consiglio, ha come Comitato di direzione i componenti dell'Ufficio di presidenza, tra cui i vicepresidenti Stanislao Menozzi (DC) e Dino Sanlorenzo (PCI). Ne è direttore responsabile il capo Ufficio stampa, Roberto Salvio, e alla redazione collaborano i funzionari responsabili dei vari settori, in particolare: Maria Rovero (segretario dell'Assemblea), Gianfranco Morgando (Documentazione) e Giovanni Virani (Aula).

Il gradimento da parte del pubblico porta ad aumentare la tiratura nel corso del 1973 fino a 6.000 copie, che diventano 21.000 nel gennaio del 1974 in seguito alla decisione dell'Ufficio di presidenza di inviare il mensile a tutti i consiglieri comunali della regione e alle sezioni dei partiti politici.

All'inizio del '74 vengono anche apportate alcune modifiche all'organizzazione dei contenuti (per esempio tra le sezioni fisse, le *Notizie* in breve sostituiscono l'Attività legislativa delle altre Regioni) e alla veste grafica: a parte il cambio annuale dei colori della copertina, l'impaginazione più giornalistica e un maggior numero di fotografie facilitano la lettura del periodico. La nuova composizione del Comitato di direzione registra i cambiamenti nell'Ufficio di presidenza: il 21 dicembre 1973, dopo le dimissioni di Oberto, era stato eletto presidente del Consiglio Aldo Viglione (PSI) e confermati i vicepresidenti Giuseppe Fassino (PLI) e Dino Sanlorenzo (PCI). Nella seduta pomeridiana Oberto era poi stato eletto presidente di una Giunta di centrosinistra, dopo tre Giunte di centro guidate da Edoardo Calleri (DC). Gli editoriali dei presidenti Viglione e Oberto ipotizzano che *Notizie* possa diventare uno strumento d'informazione in collaborazione tra Consiglio e Giunta, ma il progetto non si concretizza e nel numero doppio di maggio-giugno l'editoriale del direttore spiega che lo slittamento della data d'uscita del mensile è dovuto alla discussione in Aula sul bilancio regionale '74 e all'uscita del nuovo mensile della Giunta "Piemonte-Notizie della Giunta regionale" (entrambi avvenuti a fine maggio). Per un coordinamento editoriale si decide che *Notizie* uscirà il 15 di ogni mese e *Piemonte-Notizie* l'ultimo giorno del mese. Nel frattempo il mensile del Consiglio si è aperto alla



comunità piemontese sollecitando e pubblicando le risposte dei rappresentanti degli Enti locali e delle organizzazioni di categoria a tre domande d'interesse comune: a febbraio rispondono i presidenti delle sei Province, a marzo i sindaci dei Comuni capoluogo di provincia, ad aprile i sindacati, a giugno gli industriali, a luglio le organizzazioni agricole. Il modello delle 'tre domande a...' viene utilizzato anche per divulgare le opinioni dei gruppi politici e nel numero di luglio compare per la prima volta la rubrica intitolata "La voce dei gruppi".

Si allarga inoltre il numero dei funzionari che di volta in volta collaborano alla redazione: Carla Spagnuolo (capo segreteria del presidente Viglione), Pier Vittorio Notari (Legislativo), Aurelio Catalano, Adriana Garabello, Luisa Gioria e Ruggero Teppa (Commissioni). A settembre infine compaiono per la prima volta nel colophon i redattori, cioè gli addetti stampa del Consiglio, Antonio Caron e Flavio Russo. A fine '74 la tiratura è di 33.000 copie, ma le copie salgono eccezionalmente a 70.000 nell'aprile '75 per il numero speciale dedicato alla relazione della Commissione consiliare d'indagine conoscitiva sull'attività di eversione fascista in Piemonte. Con una copertina realizzata dal pittore Ernesto

Treccani, il fascicolo di 128 pagine viene diffuso gratuitamente nel trentennale della Liberazione dal nazifascismo.

Un altro speciale con la sintesi dell'attività regionale dal 1970 al 1975 chiude nel maggio la prima legislatura e il numero di luglio, alla vigilia dell'insediamento del nuovo Consiglio, pubblica, insieme alle tabelle dei risultati elettorali, le foto e i curricula dei 60 neoeletti (36 i consiglieri al secondo mandato). Le cronache dell'avvio della seconda legislatura si trovano nel numero di settembre. Ancora sette i gruppi politici, ma quello del PCI è diventato maggioritario con 22 consiglieri, seguito da DC (20 consiglieri), PSI (8 consiglieri), PSDI (4 consiglieri), MSI-DN, PLI e PRI (2 consiglieri ciascuno).

Il nuovo Ufficio di presidenza - confermato dai capigruppo nel ruolo di Comitato di direzione di *Notizie* - ha come presidente Dino Sanlorenzo (PCI) e vicepresidenti Emilio Bellomo (PSI) ed Ettore Paganelli (DC). La Giunta di sinistra (PCI-PSI) presieduta da Aldo Viglione, con vicepresidente Sante Bajardi, resterà in carica per l'intera legislatura 'senza scandali e senza crisi politiche' come verrà evidenziato nello speciale di *Notizie* per riassumere il quinquennio 1975-1980.

Dal novembre del 1975 - data del numero speciale dedicato alla 'Conferenza regionale sull'occupazione, gli investimenti e lo sviluppo economico', promossa dalla Giunta nell'ottobre - *Notizie* recluta come consulente editoriale Franco Galasso, professionista dalla lunga esperienza che segna un'epoca nella storia del periodico, addestrandolo i giovani redattori nella confezione del giornale fino al 1983 (gli ultimi tre anni come componente dello studio "L'équipe" avviato con il grafico Carlo Rosania e altri).

Il salto di qualità, e il passaggio da 'notiziario informativo' a rivista, arriva nel gennaio '76 per la decisione dei vertici regionali di trasformare il mensile in organo unico della Regione, comune a Consiglio e Giunta: *Notizie* della Regione Piemonte mantiene la sede della direzione e della redazione presso il Consiglio (gli uffici restano in via Maria Vittoria 18 fino al trasferimento dell'Assemblea a Palazzo Lascaris nel settembre '79), ma fanno parte del Comitato di direzione anche il presidente e il vicepresidente della Giunta e la redazione è composta dai giornalisti dei due Uffici stampa, Russo, unico addetto del Consiglio fino a settembre quando è assunto Orlando Perera, e Luciano Conterno con Aldo Timossi addetti della Giunta. L'esiguità della struttura rende necessario il ricorso a numerosi collaboratori, tutti funzionari

regionali esperti nelle diverse materie. Oltre a Rovero e Morgando per il Consiglio i nomi più frequenti sono Franco Amerio, Mara Pegnaieff e Italo Tibaldi; per la Giunta, Elio Archimede, Beppe Fogliati, Massimiliana Giacomini e Corrado Malandrino.

Nell'editoriale del primo numero del '76 (48 pagine e 38.000 copie di tiratura) il direttore Roberto Salvio spiega che la decisione di realizzare un'unica pubblicazione è anche il risultato di un sondaggio tra i lettori. La rivista intende informare i cittadini sull'attività della Regione, ma ne sollecita l'apporto e mette a disposizione nuove rubriche: "Spazio libero" per le associazioni e "Il cittadino domanda, la Regione risponde" per i quesiti dei singoli. Altre novità sono "La voce dei gruppi" come spazio fisso per le opinioni delle forze politiche e "30 giorni in Piemonte" per documentare con foto e testi brevi gli avvenimenti importanti sul territorio, anche se esterni alla Regione, cui si aggiunge, un anno dopo, la rubrica di promozione turistica "Piemonte da (ri) vedere". Insieme alla cronaca delle sedute del Consiglio, attività della Giunta, lavoro delle Commissioni, sintesi dei progetti di legge e delle interrogazioni discusse, vengono pubblicate interviste e tavole rotonde con esponenti delle istituzioni locali e delle organizzazioni economico-sociali e culturali, per agevolare il rapporto informazione-partecipazione sancito dallo Statuto.

La nuova veste grafica parte dalla copertina, con foto in quadricromia a tutta pagina e nome della testata a colori o più spesso in riservato bianco, utilizzando per la prima volta gli interni di copertina (per la composizione dei gruppi, Ufficio di presidenza, Commissioni e Giunta) e il retro, la quarta di copertina, a fini documentali o promozionali (con la pubblicazione di cartine, grafici e manifesti). Nell'impaginazione interna, a due e tre colonne, acquista una grande importanza l'iconografia, con l'aumento del numero e del formato delle foto e la segnalazione dei nomi dei fotografi (è proprio grazie alle crescenti esigenze documentali di *Notizie* che l'Ufficio stampa del Consiglio ha potuto sviluppare un consistente archivio fotografico). La titolazione degli articoli più efficace (si cominciano a usare gli "occhielli" sopra il titolo, spesso accompagnati da un sommarietto) e una severa revisione dei testi redazionali contribuiscono a fare la differenza rispetto alle edizioni precedenti.

Nel corso dell'anno sono tre i numeri speciali: a marzo si pubblica la relazione della Commissione consiliare d'indagine conoscitiva sul fenomeno della droga in Piemonte; a giugno la proposta della Giunta per il primo Piano regionale



Notizie della Regione Piemonte

anno quinto
gennaio 1978

Notizie della Regione Piemonte

1
anno quinto
gennaio 1976

CONTENUTI

- 1 Congresso presidi di circoli
- 2 Circolo socialista con Carlo Scavotto, Fulco Prappero, Carlo Forlani, Aldo Lapini, Elio Martini, Gian Giacomo Tagliari
- 3 E' nata l'Asp Piemonte
- 4 La Regione si organizza
- 5 Intervento ai diversi dalle organizzazioni di categoria
- 6 CISA, CISA, 1976
- 13 Ora tocca al Cuneo
- 14 Sessant'anni da 18 miliardi per costruire 100 mila posti letto
- 15 Ospizio Biacco: Come sono nati e che cosa vogliono
- 16 I Contatti di quartiere, di Vincenzo De Leo
- 18 Il dibattito democratico, in Regione e in Europa
- 19 20 giorni in Piemonte
- 20 Una delegazione del Consiglio in visita al Parlamento europeo
- 21 Le rubriche del Consiglio
- 22 L'attività della Giunta
- 23 Il lavoro della Comunità
- 24 I rapporti di legge
- 25 Intervengono le associazioni
- 26 La voce dei Gruppi
- 27 Il Consiglio Regionale
- 28 La voce del Consiglio Regionale
- 29 Intervento di Adriano Bianchi, Corrado Colaninno, Giulio Cardinale, Vito Rinaldi, Domenico Cusi, Vito Zucchi, Carolina Biondi

Le numerose novità che si troveranno in questa rivista a dicembre sono: un'inchiesta sulla politica, il fronte della costituzione arrivata negli ultimi mesi del 1976 tra il 1975-1976.

I risultati hanno parlato da dicembre di due vite a una stessa partecipazione in tempi della loro provvidenza: Chiusi, gli e Chiusi. Il risparmio è notevole e, prima di attuare i punti che costituiranno, è il paese che decide di partire.

Vengono introdotte nuove politiche che dovrebbero di nuovo essere. Sono: il piano biennio, una riforma per la sanzionazione contraria e sociale, i progetti operativi: sono, il cittadino economico, la Regione risponde, che permette di dare informazioni, in modo regolare, unificato, a domanda di qualsiasi tipo che vengono parte del cittadino. Con il nome del Gruppo, sono, in ogni momento, i gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale possono confermare a loro scelta. Il gruppo giuridico ha avuto alcuni di lavorare con il regolamento parlamentare in via Parlamento della Regione. Inoltre, in materia di diritti, la Regione ha un gruppo parlamentare regionale in importanti provvedimenti regionali, che non saranno solo nella politica e nella politica.

Il dibattito sulla novità introdotta è aperto. La Dada che ha sempre le novità e la politica di mettere avanti viene a portare l'informazione sul problema, negli atti, nel modo, nella sostanza degli organi della Regione, in modo da presentarsi i nostri e i cittadini, in forme sociali, politiche e culturali del Piemonte.

| | | |
|--|---|--|
| Comitato di direzione: Dino Santonico, Aldo Vigliani, Bruno Bagola, Emilio Biondi, Giuseppe Berti, Corrado Fabiani, Ettore Fagnola, Luigi Ferrero, Valerio Zanone | Redazione: Luciano Carozzo, Paolo Basso, Aldo Finetti | Gruppo della Casa editrice "La Cattedrale", via Piazza Andrea 104, Torino, presso la grafica Deana e Grafica del V. Istituto Medico |
| Direttore responsabile: Roberto Sabio | Comitato editoriale: Franco Galasso | Amministrazione del Tribunale di Torino, via S. Maria 19 dicembre 1977, negli uffici di collocamento postale Gruppo 101, P.le Umberto I° 19/5 |

Quarta edizione - numero 1 - distribuito in 20.000 copie - comparsa arretrata data al 17 gennaio 1978



Non si allenta la stretta per l'occupazione in tutta la Regione

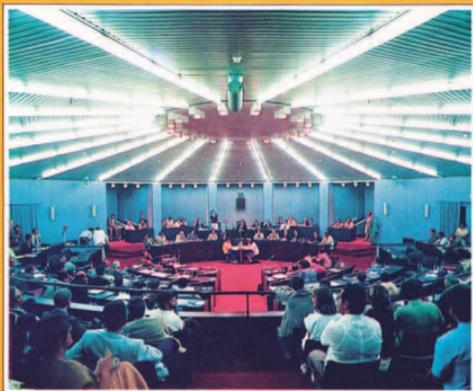
Piemonte vive la situazione dell'occupazione in tutta la Regione. Giorno di lavoro, di tempo la Banca della... che... (text is partially obscured)

di sviluppo (tra i ricercatori che collaborano alla redazione, coordinati da Gianfranco Mossetto responsabile della Programmazione, c'è anche il futuro sindaco di Torino Sergio Chiamparino, mentre la segreteria è svolta da Mario Carzana e Maura Leddi); a ottobre la "Radiografia del Piemonte", 72 pagine di dati socio-economici per favorire il dibattito sul Piano di sviluppo proposto. Nel 1977 la tiratura della rivista arriva a 45.000 copie. Il Piano regionale di sviluppo, il primo approvato in Italia, viene pubblicato con uno speciale nell'agosto e un supplemento, anch'esso numero speciale, è dedicato all'attuazione della legge 382 (del 22.7.75) sulla riforma dello Stato, all'indomani dell'emanazione dei tre decreti del Presidente della Repubblica (del 24.7.77) che completano il trasferimento delle competenze dallo Stato alle Regioni e delegano agli Enti locali le funzioni amministrative, con relative risorse. Il numero di settembre si apre con la campagna di mobilitazione contro il terrorismo, promossa come capofila dal Consiglio tramite il Comitato regionale Resistenza e Costituzione: un impegno che dovrà purtroppo protrarsi per il perdurare degli attentati politici fino alla metà degli anni Ottanta. Per quanto riguarda gli avvicendamenti negli Uffici stampa, e quindi nella redazione, nel



Notizie della Regione Piemonte

Anno IX. Numeri 7-8
luglio-agosto 1980
Sped. abb. post. n. 10770



Si apre la terza legislatura

NOVIO
ella Regione
Piemonte

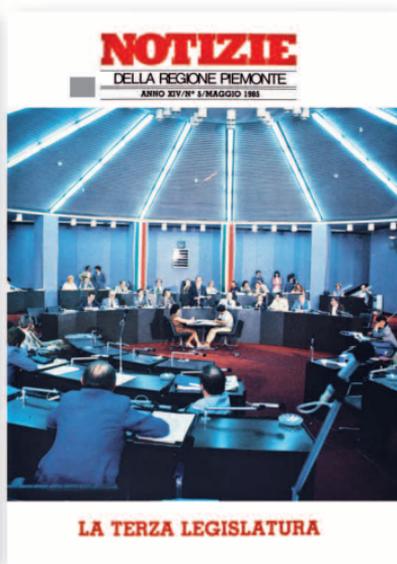


"Notizie" nel decennio 1980-1990

I risultati elettorali, con foto e curricula dei 60 neoconsiglieri, si trovano sul numero doppio di maggio-giugno 1980. La DC torna al primo posto (32,44% dei voti) e il PCI al secondo (31,64%) ma entrambi i gruppi hanno 20 consiglieri, seguiti da PSI 9, PLI e PSDI 3 ciascuno, MSI e PRI 2, PdUP 1. Confermata una maggioranza di sinistra, Germano Benzi (PSDI) è eletto presidente del Consiglio - vicepresidenti sono Laura Marchiaro (PCI) e Giovanni Picco (DC) - ed Ezio Enrietti (PSI) presidente della Giunta con Dino Sanlorenzo (PCI) vicepresidente. Per l'avvio della terza legislatura regionale *Notizie* si rinnova in tre tempi: dal numero di luglio-agosto cambia la copertina, foto riquadrata su fondo colorato (diverso ogni mese) con strilli in basso, e si ridisegna la prima pagina (a destra l'editoriale e a sinistra, in due box, il sommario e il colophon); dal numero di settembre si modifica l'impaginazione, aprendo con la rubrica "30 giorni", e nel sommario si evidenziano le inchieste rispetto alle rubriche. La redazione si amplia con l'inserimento di Giuseppe Garesio (per sei mesi in Giunta) e Remo Guerra (in Consiglio e dall'82 in Giunta). Lo speciale supplemento di novembre - 56 pagine e 70.000 copie - con il 'Programma della Giunta' contiene anche la sintesi dei tre giorni di dibattito in Aula (26 novembre - 1° dicembre) che si conclude con l'ingresso dei socialdemocratici nell'Esecutivo (Giuseppe Cerutti del PSDI sostituisce Gianni Alasia del PCI) e il rimpasto delle deleghe assessorili. L'uscita di questo supplemento e di quello di dicembre, 'Il Piemonte con i terremotati in Campania e Basilicata', consente di arrivare a 13 fascicoli pubblicati nell'anno.

All'inizio del 1981 la consulenza grafica è assegnata allo studio "L'équipe" e la stampa alla società "Diffusioni Grafiche" di Villanova Monferrato. Da segnalare l'eccezionale apertura del numero di marzo con cinque pagine, dense di foto, che documentano la visita in Piemonte del Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Nell'estate vi sono due nuovi redattori per la Giunta, Piero Martino e Fabrizio Borio, e a settembre il capo Ufficio stampa del Consiglio, Luciano Conterno, diventa vicedirettore. Il numero di settembre-ottobre vede anche il completamento del restyling della rivista, che sale a 48.000 copie, con ulteriori ritocchi grafici (nel sommario si evidenziano i blocchi di *Notizie* del Consiglio e della Giunta e i titoli delle due sezioni contrassegnano in alto le relative pagine) e l'introduzione della firma dei redattori per le inchieste e, successivamente, per l'intervista del mese. Lo speciale di dicembre "Cos'è la Regione", pubblicato a dieci anni dall'entrata in vigore dello Statuto regionale e stampato in 100.000 copie,

è realizzato dai redattori e funzionari del Consiglio (Guerra, Ottavi, Morgando, Rovero, Notari) e da due giornalisti esterni, Cesare Martinetti e Pietro Pintus. Nel 1982 le copertine perdono gli "strilli" e ad aprile la tiratura ritorna a 47.000 copie. Non è però indicata la tiratura del supplemento sul Piano socio-sanitario (legge regionale approvata il 7 marzo): al fascicolo di 80 pagine collaborano molti funzionari della Giunta – tra cui Silvana Appiano, Giulia Arduino, Mirella Calvano (che collabora anche ai numeri ordinari), Adriana Di Martino, Giuseppe Galanzino, Anna Mirone, Teppa per il Consiglio e Timossi per l'Ufficio stampa della Giunta. Da maggio Carlo Ferri è assunto all'Ufficio stampa del Consiglio (sostituisce Guerra); a giugno arriva Daniela Laneri (che si fermerà sino alla fine dell'85), Caterina Scidà lascia la segreteria e Piera Savina (tuttora responsabile della segreteria) resta l'unica segretaria dell'Ufficio stampa e di *Notizie* fino al novembre '83 quando viene coadiuvata da Mariangela Zanotti, a sua volta sostituita da Luisella Ordazzo nell'ottobre '96 e infine da Lucia Lucarelli nel 2001. Il numero 7-9, che copre gli avvenimenti da luglio a settembre 1982, segna l'introduzione della stampa a colori per un sedicesimo delle pagine (di solito i fascicoli mensili sono di 48), con il risultato di vivacizzare la pubblicazione e far risaltare le foto. Tra i fotografi che più frequentemente collaborano alla rivista in questi anni vi sono: l'agenzia Fuocofisso, Dario, Michele e Romolo Nazzaro, Mario Pugno, Mauro Raffini, Enzo Ricci, Gianni e Paolo Siccardi, Rodolfo Suppo, Gabriele Mariotti. Nell'autunno inizia a collaborare con la redazione Paolo Vinai, nella segreteria del presidente Benzi, e entra a far parte dell'Ufficio stampa della Giunta Gianni Boscolo, giornalista professionista, la cui figura consentirà, dieci anni dopo, di avviare il percorso del praticantato professionale per i tutti i pubblicitari di *Notizie*, a partire dalla direzione. La rielezione dell'Ufficio di presidenza a metà legislatura, con la riconferma dei componenti (a parte un avvicendamento interno tra i segretari), è salutata ottimisticamente dal presidente Benzi nell'editoriale del numero di gennaio. Ma il 1983 è l'anno della bufera che travolge le amministrazioni del Comune di Torino e della Regione con lo scandalo delle tangenti per gli appalti (in Regione per l'Istituto cartografico), coinvolgendo alcuni esponenti del PSI, del PCI e in misura minore della DC. La cronaca degli eventi, fino alle dimissioni di tre assessori regionali (due saranno arrestati) e il 15 marzo dell'intera Giunta (il 16 si dimette anche quella comunale), apre il numero doppio di marzo. Dopo quattro mesi di crisi e di ordinaria amministrazione, il numero 6-7 di luglio riporta la composizione della nuova Giunta, presidente Aldo Viglione (PSI) e vicepresidente Luigi



Rivalta (PCI), eletta il 15 luglio dalla maggioranza PCI-PSI-PSDI all'insegna della 'continuità nel cambiamento'. Nello stesso numero vengono pubblicati i risultati delle elezioni politiche del 26 giugno, funestate a Torino dall'omicidio del procuratore della Repubblica Bruno Caccia: tra i neodeputati anche i consiglieri Gianni Alasia, Dino Sanlorenzo (PCI) e Ettore Paganelli (DC). A settembre Luigi Petrini (DC) viene eletto vicepresidente del Consiglio in sostituzione di Giovanni Picco. Nel quarantennale dell'inizio della Resistenza, esce lo speciale "1943-1983 la memoria, i giorni, le parole" (96 pagine e 70.000 copie) e come supplemento di dicembre il "Rapporto sull'artigianato" (32 pagine e 180.000 copie). Dal gennaio 1984 *Notizie* si presenta con una veste grafica del tutto rinnovata a cura dello "Studio Sogno", azienda torinese nota per la creatività artistica. Con questo terzo restyling cambia anche il logo della testata (*Notizie* è scritto a lettere maiuscole e in rosso, in corpo più grande rispetto all'ente di appartenenza) che nella copertina viene centrata in alto, sopra la foto, su fondo bianco, mentre a piè pagina si segnalano le inchieste e l'intervista del mese. Nella prima pagina viene dato più spazio al sommario, che resta a destra a fianco dell'editoriale, e il colophon torna in basso. L'impaginazione interna - su quattro colonne - viene

arricchita da disegni e dal raddoppio delle pagine a colori, mentre ogni pagina è contrassegnata in alto con il nome della relativa sezione e lateralmente con il nome della testata, numero e data del fascicolo. Nell'ottobre Conterno viene designato condirettore. Nel corso del 1984 sono realizzati dieci fascicoli e undici nel 1985, tra cui un supplemento al numero di marzo "Speciale Liberazione 1945-1985" (32 pagine e 70.000 copie), a cura del Comitato d'intesa tra le formazioni partigiane del Piemonte e Valle d'Aosta; il numero di maggio con la sintesi della terza legislatura; quello di giugno con i risultati delle elezioni regionali del 12 maggio, foto e curricula dei 60 consiglieri (19 DC; 18 PCI; 8 PSI; 3 PLI, PRI, PSDI, MSI-DN; 1 DP, Lista verde, Lista verde civica).

Il numero di luglio segna l'inizio della quarta legislatura con la cronaca dell'insediamento dell'Assemblea (17 giugno) e dell'elezione dell'Ufficio di presidenza: durante il dibattito il capogruppo DC Gian Paolo Brizio annuncia una maggioranza di pentapartito e il voto conferma il nuovo schieramento con Aldo Viglione presidente, vicepresidenti Giuseppe Cerchio (DC) e Laura Marchiaro (PCI). Da sottolineare, dal punto di vista informativo, la raccolta di opinioni dei rappresentanti delle organizzazioni socio-economiche e culturali in merito alle aspettative per l'attività della Regione. Le trattative tra le forze politiche fanno slittare al 1° agosto l'elezione della nuova Giunta con Vittorio Beltrami (DC) presidente e vicepresidente Bianca Vetrino (PRI): il resoconto delle sedute consiliari, il documento programmatico dell'Esecutivo e l'opinione dei gruppi politici si trovano nel numero doppio di agosto-settembre di *Notizie*, che dall'ottobre passa a una tiratura di 48.000 copie.

Dal gennaio '86 si aggiunge al titolo della rivista lo stemma della Regione e l'incarico per la stampa va per tre mesi alla "Tipolitografia Turingraf" e poi alle "Arti Grafiche Giacone" di Chieri, che commissionano allo "Studio editoriale torinese" l'aggiornamento dell'impianto di *Notizie*. Le novità sono visibili dal numero 4-5 di aprile-maggio, non tanto nella copertina (dove la modifica principale consiste nello "strillo" collocato su una fascetta gialla) quanto nell'impaaginazione (per esempio le colonne non sono più separate da filetti e diventano tre per le inchieste e l'intervista del mese) e nella prima pagina che pone al centro l'editoriale (firmato a turno dai componenti del Comitato di direzione), a sinistra il colophon e a destra il sommario. A settembre, dopo una revisione dell'indirizzario, la tiratura scende a 45.000 copie, ma la cadenza mensile viene rigorosamente rispettata con la pubblicazione di 12 fascicoli. Nel 1987 i

fascicoli realizzati sono dieci: nel numero di giugno si legge la notizia dell'elezione di Silvana Dameri (PCI), il 21 maggio, a vicepresidente del Consiglio in sostituzione di Laura Marchiaro, dimissionaria perché candidata alle politiche del 14 giugno come altri consiglieri e assessori; nel numero di luglio-agosto ci sono le cronache dei dibattiti consiliari in merito allo scandalo per gli appalti nella Sanità che coinvolge l'assessore regionale (fino all'arresto) per incarichi svolti in precedenza; nel numero di settembre si trova la sintesi del dibattito del 30 luglio che, al termine di una verifica della maggioranza, porta alla rielezione del presidente Beltrami e di una nuova Giunta. Il 22 settembre il Consiglio elegge Luigi Petrini (DC) vicepresidente e consigliere segretario Stefano Strobbia (PSDI) in sostituzione di Giuseppe Cerchio e Andrea Mignone diventati assessori. Da settembre la consulenza editoriale passa alla società "Editris" e per la Giunta comincia a collaborare in redazione Carlo Prandi.

Dodici tornano a essere i fascicoli nel 1988 e la tiratura risale a 46.000 copie: nel numero di gennaio-febbraio vengono anche illustrati i positivi risultati del sondaggio tra i lettori di *Notizie*, tramite un questionario inviato a campione nell'autunno precedente, per rilevare gradimento e osservazioni, e restituito compilato dal 40,69% del target; come supplemento al numero di maggio esce lo speciale "Dibattito in Consiglio regionale sulle riforme istituzionali"; nel numero di novembre Emanuela Banfo e Carlina Gatti firmano gli articoli sul convegno nazionale "Piccoli, grandi media" organizzato dal Consiglio regionale, in ottobre a Torino, per un confronto sul mondo dell'informazione; il supplemento al numero di dicembre è infine un dolente omaggio al presidente Aldo Viglione, morto nella notte del 1° dicembre in un incidente stradale, con l'editoriale firmato dal suo successore Angelo Rossa.

Nel 1989 si registrano undici fascicoli, tra cui quello sul "Piano regionale di sviluppo", supplemento al numero di marzo. Particolarmente pregevole dal punto di vista giornalistico e fotografico è il reportage "Viaggio lungo il Po" uscito in quattro puntate dal gennaio all'aprile. Dall'estate collaborano in redazione Luis Cabases (in Giunta) e Carlina Gatti (in Consiglio sino all'aprile successivo). Da giugno inizia la serie delle inchieste sulla situazione socio-economica delle province piemontesi, che si conclude con la provincia di Novara nel febbraio 1990. Tra i servizi pubblicati nel numero di aprile c'è quello sul Piano socio-sanitario approvato il 21 marzo. Lo speciale di maggio contiene infine la sintesi della quarta legislatura (80 pagine ma con la tiratura solita).



NOTIZIE

DELLA REGIONE PIEMONTE

ANNO XIX

N. 6, GIUGNO 1990



**INIZIA LA
QUINTA LEGISLATURA**



"Notizie" dagli anni Novanta al 2011

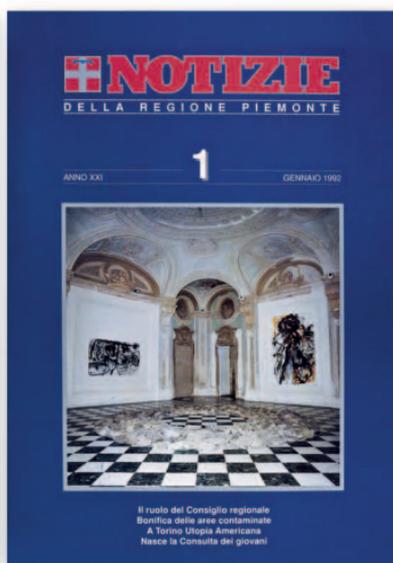
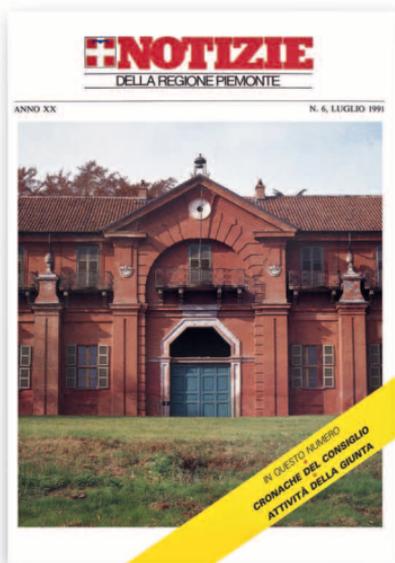
In base alle elezioni del 6 maggio 1990, le forze politiche rappresentate in Consiglio regionale passano da 10 a 14. I risultati elettorali sono sul numero di giugno di *Notizie* (che ritorna a 47.000 copie) insieme alle foto e ai curricula dei 60 nuovi consiglieri: 18 DC, 14 PCI, 9 PSI, 3 Lega Nord, 2 PLI, PRI, PSDI, MSI-DN, Verdi, Verdi Arcobaleno, 1 DP, Lista Antiproibizionista, Pensionati, Piemont. Il successivo numero (luglio-agosto) è in massima parte dedicato all'elezione degli organi regionali: la ricostituita maggioranza di pentapartito nella seduta d'insediamento del Consiglio, l'11 giugno, elegge presidente Carla Spagnuolo (PSI), vicepresidenti sono Rolando Picchioni (DC), a cui subentra il 26 luglio Renato Montabone, sostituito il 7 giugno '94 da Enrico Nerviani, e Carlo Federico Grosso (PCI), a cui subentra il 15 dicembre '92 Antonio Monticelli. L'elezione del presidente Gian Paolo Brizio (DC) e della Giunta, con vicepresidente Bianca Vetrino (PRI), avviene invece il 25 luglio. D'intesa con i vertici regionali, da questo numero i presidenti e i vicepresidenti del Consiglio e della Giunta e i consiglieri dell'Ufficio di presidenza continuano ad alternarsi per gli editoriali politici, ma non compaiono più nel colophon come Comitato di direzione. Da ottobre i capi Ufficio stampa del Consiglio e della Giunta, Marina Ottavi e Roberto Moisis, diventano vicedirettori della rivista e tra i collaboratori (per la Giunta) vengono inseriti Marco Cavaletto e Teodora Trevisan. Sempre da ottobre, fino all'inizio del 1992, resta in copertina, come unico richiamo ai contenuti, la dicitura 'In questo numero: Cronache del Consiglio – Attività della Giunta', proprio perché *Notizie* si focalizza sul ruolo e sulle iniziative dell'Ente. A novembre esce un numero speciale sul 'Nuovo ordinamento delle autonomie locali (legge 142)', con stralci degli interventi svolti nel dibattito consiliare del 13 novembre e nel seminario di studi promosso dal Consiglio.

Il 1991 è l'anno del turnover e dell'incremento degli Uffici stampa regionali e di conseguenza della redazione di *Notizie*: Gianni Boscolo e Carlo Ferri vanno a curare pubblicazioni di Assessorato e vengono assunti Donatella Actis, Massimo Franceschi, Gianni Gennaro (in Giunta), Franco Gambino, Carlina Gatti e Paolo Vinai (in Consiglio). Negli ultimi due numeri dell'anno tornano gli articoli di attualità, pur indicati nel sommario con la generica formula 'I servizi di *Notizie*'. Una forma più giornalistica ha anche lo speciale di dicembre (48 pagine e 50.000 copie) dedicato ai nuovi Statuti degli Enti locali post legge 142: si applica la formula del 'tre domande a...' per raccogliere le opinioni dei sindaci

dei sei Comuni capoluogo di provincia (e di altri 19 grandi centri) e dei presidenti delle Province. In quarta di copertina uno dei manifesti della campagna di comunicazione istituzionale "Regione Piemonte, la tua parte di Stato".

Tutte le copertine del 1991 sono dedicate agli edifici storici della regione e quelle del '92 ai musei. In coincidenza con il nuovo appalto tipografico (vinto dallo stampatore Fabbiani di Genova) il numero del gennaio '92 presenta il suo quinto restyling "soprattutto per accompagnare adeguatamente le innovazioni contenutistiche", come sottolinea nell'editoriale non firmato il direttore Roberto Salvio. L'impegno è di "dare vita a un periodico d'informazione regionale sempre più vivace, privilegiando i servizi più brevi e 'leggibili' e le notizie utili per la comunità, pur non trascurando il resoconto sintetico ma puntuale del lavoro degli organi regionali". Inoltre, per compensare l'inevitabile carenza di tempestività informativa del mensile, si potenzia il ruolo di documentazione della rivista con un 'Dossier' contenuto nell'inserito centrale e curato dall'Ufficio Stampa del Consiglio. La realizzazione della nuova impostazione grafica è del torinese Giorgio Crosetti: non cambia il logo della testata, ma la copertina diventa blu, con foto più piccola, scritte in riservato bianco e strilli a piè pagina. Nella prima pagina il colophon resta a sinistra, viene eliminato lo spazio per l'editoriale e raddoppiato quello del sommario, suddiviso nelle sezioni Politica & Attualità, Istituzioni (Il Consiglio, La Giunta, I Gruppi), 30 Giorni in Piemonte, Inserto Dossier. Oltre alla foto di copertina riprodotta in alto con didascalia, la pagina contiene altre tre foto a commento del sommario: si tratta di una tecnica nuova e unica nella storia di *Notizie*, perché a partire dal restyling del 1996 non verrà più usata. L'impaginazione della rivista (48 pagine) torna tutta su quattro colonne, mentre i testi del Dossier (16 e poi 8 pagine), in corpo più piccolo, sono composti su tre colonne. Il numero di aprile si apre con i risultati delle elezioni politiche e un servizio sulla nuova Provincia di Biella; quello di maggio con l'articolo "Un piemontese al Quirinale", per salutare Oscar Luigi Scalfaro Presidente della Repubblica, e con un servizio sulla nuova Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Le indagini giudiziarie sulle tangenti per gli appalti pubblici, soprattutto nella sanità e nello smaltimento rifiuti, provocano, per oltre un anno dal febbraio '93, uno stillicidio di avvisi di garanzia nei confronti di esponenti regionali del PSI e della DC, con l'arresto, in tempi diversi, di quattro assessori socialisti. La gravità della situazione, e le dimissioni a catena, portano il presidente Brizio a



un "rimpasto" della Giunta il 10 marzo (*Notizie* n. 2/1993), alle sue dimissioni a fine ottobre (*Notizie* n. 8/1993), all'elezione di una Giunta "tecnica e istituzionale" il 25 febbraio '94 (*Notizie* n. 1-2/1994) e all'elezione di una Giunta di centrosinistra il 7 giugno (*Notizie* n. 4/1994), sempre guidata dallo stesso Brizio, con il vicepresidente Luciano Marengo (PCI-PDS) e 11 assessori (5 DC, 3 PC-PDS, 1 rispettivamente Verdi, Antiproibizionisti, PSI).

Con il numero di giugno vengono apportati alla rivista considerevoli ritocchi grafici sia nella copertina che all'interno (a cura dello Studio Grafica Design), ma non muta l'organizzazione dei contenuti. Il numero di luglio si apre con un provvedimento tra i più importanti della legislatura: la riforma dell'organizzazione sanitaria tramite la riduzione delle Usl da 63 a 22, la creazione di 7 aziende ospedaliere e l'istituzione dei distretti territoriali. Al dramma dell'alluvione che dal 4 al 6 novembre ha colpito tutto il Piemonte, ma soprattutto le province di Cuneo, Asti e Alessandria (oltre 50 morti e 10.000 senzatetto per l'esondazione del Tanaro), è dedicato il numero speciale di dicembre. Nel marzo 1995 esce il terzo fascicolo annuale per il 50° della Liberazione: il primo era stato realizzato nel dicembre '93, con la legge regionale e il programma delle

3 Dossier

anno XXV
maggio 1996

A cura dell'Ufficio Stampa del Consiglio regionale del Piemonte

COMMISSIONI CONSILIARI

1 **Il consorzio
PROGRAMMAZIONE BILANCIO**
presidente
Giberto Fabbio Frate (FI)

Nel mese di aprile la Commissione ha formulato un provvedimento relativo alla revisione di bilancio 1996 e lo porta formalmente alla Partecipazione del nuovo formato piemontese. Ha inoltre iniziato l'analisi del disegno di legge sul rifinanziamento per il Piemonte in materia di rifiuti solidi.

Nel mese di maggio ha incrementato i rapporti con le società partecipate dalle regioni SPD, SPA e Sella, e dalle organizzazioni sindacali delle A.T.C.

Ha inoltre formulato alcuni provvedimenti finanziari. Il disegno di legge sul controllo di bilancio del Piemonte per la nuova struttura di gestione, relativamente alla parte finanziaria, e quello relativo agli interventi di rifinanziamento in occasione degli eventi allestiti nel novembre 1996. Ha infine approvato il corso consuntivo della legge per il 1995 e la legge sulla dirigenza regionale.

2 **Il Consorzio
PIANIFICAZIONE URBANISTICA**
presidente
Claudio Mattone (AN)

Nel mese di aprile la Commissione ha incaricato gli amministratori delle UTPL nella direzione e progettazione del sistema autorimessa regionale, ha formulato una modifica della legge urbanistica e stabilito di avviare le commissioni per le modifiche autorimessa alla stessa legge regionale 36/77.

COMMISSIONI CONSILIARI **1**

PROGETTI DI LEGGE **3**

Salvador Dalí è la vita è sogno

Palazzo
Bricherasio
via Lagrange 20
Torino

9 novembre 1996

2 marzo 1997

martedì 10-11

venerdì 14-15

Giugno 1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

1996

Generali del Piemonte", proposto dal presidente Pichioni ai capigruppo e alla Giunta per rilanciare il confronto sul territorio ed elaborare ricerche finalizzate al cambiamento e allo sviluppo istituzionale ed economico-sociale: *Notizie* seguirà tutte le tappe del percorso, dall'approvazione della legge regionale del 3 aprile '96 all'insediamento del 29 giugno al Lingotto di Torino, fino all'assemblea conclusiva ad Alba, il 18 febbraio 2000, dopo le conferenze tenute in tutte le province. La consegna della nuova bandiera della Regione ai presidenti delle Province e l'accordo italo-francese per realizzare tra Torino e Lione la linea ferroviaria ad alta velocità sono invece tra i servizi di apertura del numero di gennaio '96. Nell'aprile '96 la rivista torna a essere stampata dalle Arti Grafiche Giacone e dal numero successivo presenta il suo sesto restyling, ideato da Abbona. Non cambia l'organizzazione dei contenuti, ma l'impostazione grafica è classicheggiante, in sintonia con lo slogan degli "Stati Generali", "la memoria per innovare". La copertina, con foto a tutta pagina, riproduce stampe antiche sia nel '96 che nel '97. Cambia il logo della testata, lo stemma della Regione e gli strilli sono collocati su una banda verticale semitrasparente che è riproposta nella prima pagina per contenere il colophon e sulla copertina dell'inserto Dossier,

si eliminano le foto a commento del sommario, la seconda di copertina viene usata per manifesti di mostre e rassegne e l'elenco dei gruppi passa nell'ultima pagina, si usa il corsivo per la titolazione e l'impaginazione viene fatta su due e tre colonne. Per quanto riguarda la redazione: da maggio Fabrizio Borio, nuovo capo Ufficio stampa della Giunta, sostituisce Roberto Moisio nell'incarico di vicedirettore di *Notizie*, in Consiglio Gianni Boffa prende il posto di Carlina Gatti da ottobre e un anno dopo si aggiunge come collaboratore Nicola Gallino (fino al marzo 2000).

Il confronto sui problemi del Piemonte tra il presidente Ghigo e il presidente del Consiglio dei ministri Romano Prodi, a Torino, è descritto in apertura del numero di dicembre, seguito da un articolo sui preparativi per i mondiali di sci '97 a Sestriere. Il 1997 è anche l'anno del rimpasto delle deleghe di Giunta con la sostituzione di due assessori (*Notizie* n. 3), della riorganizzazione delle strutture della Regione in Direzioni e Settori (*Notizie* n. 5), delle dimissioni dell'assessore al Turismo (e sua uscita dal gruppo FI), dell'approvazione del Piano sanitario regionale (*Notizie* n. 6) e della seconda Conferenza sull'energia (*Notizie* n. 7). Il rinnovo dell'Ufficio di presidenza a metà legislatura è l'occasione per una verifica di maggioranza, con il risultato che viene eletto presidente Sergio Deorsola (CCD) e Picchioni, con il suo gruppo MPPE, passa all'opposizione; confermato il vicepresidente di minoranza Andrea Foco (PDS), Marta Minervini (AN) è la nuova vicepresidente di maggioranza (*Notizie* n. 1/1998). In maggio il Consiglio regionale, accogliendo la proposta del presidente della Camera Luciano Violante, organizza la prima edizione di "Ragazzi in Aula" (*Notizie* n. 2/1998). Le turbolenze nella compagine di maggioranza non si placano fino alle dimissioni della Giunta nel giugno e all'elezione della Giunta "Ghigo bis", vicepresidente Antonio Masaracchio (AN), il primo luglio (*Notizie* n. 3/1998). Quindici giorni dopo, il dibattito in Aula sull'attuazione dei 'decreti Bassanini' (ministro della Funzione Pubblica) definisce il percorso legislativo regionale per la redistribuzione delle competenze amministrative (*Notizie* n. 4/1998). Nel numero di novembre al posto del sommario c'è l'editoriale di Roberto Salvio che, dopo aver diretto per ventisei anni il periodico, lascia l'incarico di direttore a Luciano Conterno e sottolinea che tra le pubblicazioni delle Regioni solo *Notizie* ha mantenuto la caratteristica di unitarietà (Consiglio e Giunta) e regolarità di uscita. Intanto, dopo un sondaggio tra i lettori e la revisione dell'indirizzo, la tiratura della rivista è scesa da 47 a 27.000 copie; in redazione (Consiglio)

Alessandro Bruno ha sostituito Franco Gambino e Paolo Vinai, lasciato l'Ufficio Stampa, è passato tra i collaboratori, mentre per la Giunta è rientrato Carlo Ferri e nel '99 arriveranno Roberto Marandola, Paolo Meo e Piero Mora.

Dopo la partecipazione al primo Salone del Gusto nel '98, nel 1999 la Regione contribuisce al rilancio della Fiera del Libro (nato come Salone nell'88) con la creazione della "Fondazione per il libro, la musica e le attività culturali", guidata dal segretario generale Rolando Picchioni e dal direttore editoriale Ernesto Ferrero (*Notizie* n. 1/1999). Altri eventi istituzionali e culturali di rilievo sono l'insediamento della Conferenza Regione-Autonomie locali, la riapertura della Manica Lunga del Castello di Rivoli (*Notizie* n. 2/1999), l'avvio dei restauri della Reggia di Venaria (*Notizie* n. 4/1999) e la Prima Conferenza dei piemontesi nel mondo, al Lingotto di Torino (*Notizie* n. 6/1999). Tra gli articoli del numero 1-2/2000, che segna la conclusione della sesta legislatura, c'è il resoconto della cerimonia del 5 febbraio, a Palazzo Carignano, per l'insediamento del Comitato organizzatore dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006.

Con le elezioni del 16 aprile 2000 si vota direttamente, per la prima volta, anche per il presidente della Giunta: Enzo Ghigo (FI) viene confermato alla guida della Regione con il 51,78% dei voti, contro il 39,49% ottenuto da Livia Turco capolista del centrosinistra. I gruppi in Consiglio sono 15: FI (22 consiglieri), DS (9), AN (7), Lega (4), CCD, CDU, Federalisti, Democratici, Radicali, e Rifondazione (2), Comunisti Italiani, PPI, Per il Piemonte, SDI e Verdi (1). Il presidente Ghigo nomina la Giunta con decreto del 26 maggio, vicepresidente è William Casoni (AN). Nella prima seduta del Consiglio, il 29 maggio, viene eletto presidente Roberto Cota (Lega Nord) e l'Ufficio di presidenza, vicepresidenti sono Francesco Toselli (FI) e Lido Riba (DS) (*Notizie* n. 3/2000).

Il settimo restyling della rivista viene effettuato con il primo numero del 2001, su progetto di Manera: cambia il logo della testata, scritta in corsivo sulla banda superiore di colore blu, e si aggiunge la dicitura 'Periodico d'informazione e notizie della Regione Piemonte' poiché da tempo si è persa la cadenza mensile (dal '97 ci si è assestati su 7-8 fascicoli l'anno). Cambia l'organizzazione dei contenuti: il resoconto delle attività consiliari e della Giunta passa nell'inserto Dossier (che aumenta le pagine a 24), gli approfondimenti e gli articoli di maggiore attualità - relativi sia al Consiglio che alla Giunta - sono pubblicati in nuove sezioni (Primopiano, Cronache, Argomenti, Web Regione, Regione&Regioni), la rubrica 30 Giorni viene rinominata Avvenimenti e una pagina con lo schema



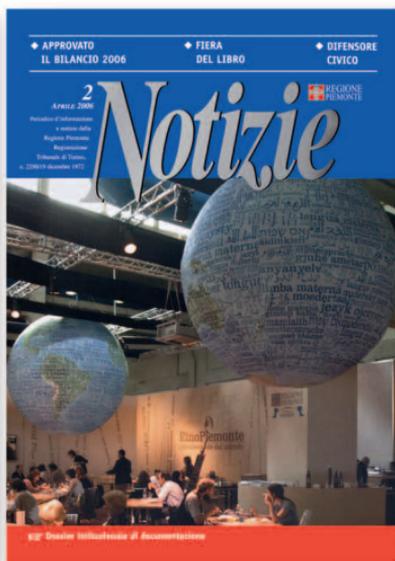
dei posti assegnati in Aula precede lo spazio riservato ai gruppi politici. E soprattutto, escluso il Dossier, l'intero fascicolo è stampato a colori. In redazione, per il Consiglio, vengono inseriti prima Giovanni Monaco e poi Federica Calosso. Nel giugno, in base alle richieste pervenute, la tiratura della rivista risale a 28.000 copie. Sullo stesso numero si dà notizia della redistribuzione delle deleghe tra 11 assessori (un assessore dimissionario verrà sostituito il 4 luglio), e delle visite del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi a Torino, per il 140° dell'Esercito, e a Verbania, per il vertice dei capi di Stato dell'Europa centrale. Alla fine dell'anno si torna a parlare di tangenti nella sanità con l'arresto del direttore dell'ospedale Molinette e il Consiglio regionale istituisce una Commissione d'indagine sugli appalti (*Notizie* n. 1/2002). L'8 aprile si inaugura la sede della Regione Piemonte a Bruxelles con la partecipazione, tra gli altri, del presidente della Commissione europea Romano Prodi (*Notizie* n. 4/2002). Il numero 7-8 di ottobre si apre con la presentazione del progetto "Piemonte internazionale", promosso dalla Giunta per far conoscere il made in Piemonte, e con il resoconto del dibattito consiliare sulla crisi della Fiat e del settore auto. Il 3 dicembre, per la scadenza di metà legislatura, il Consiglio

regionale rielegge il presidente Cota e l'Ufficio di presidenza uscente e il 6 dicembre, con decreto del presidente Ghigo, un rappresentante della Lega entra a far parte della Giunta (*Notizie* n. 9/2002). Nel maggio 2003 il Consiglio, tramite la Biblioteca regionale e in collaborazione con GTT, organizza la prima edizione del Tram della lettura in coincidenza con la Fiera del Libro (*Notizie* n. 2/2003), da questo numero entra in redazione Carlo Tagliani (Ufficio stampa del Consiglio) e collaborano per la Giunta Enrico Massone (Parchi) e Domenico Tomatis (Industria e Lavoro), altri collaboratori per il Consiglio dal 2004 sono Dario Barattin e per un certo periodo Michela Bossi. Il 10 giugno l'Assemblea approva a maggioranza, dopo una lunga battaglia in Aula e fuori, la cosiddetta legge dei "buoni scuola" che eroga contributi alle famiglie che decidono, in base alla libera scelta educativa, di iscrivere i propri figli alle scuole private (*Notizie* n. 3/2003). L'anno si conclude con le dimissioni dell'assessore alla Sanità in seguito all'arresto di un dirigente regionale. Nella seduta consiliare del 20 gennaio il presidente Ghigo comunica di aver nominato due nuovi assessori esterni, in quota AN e Lega Nord (*Notizie* n. 1/2004). Il 2004 è l'anno del nuovo Statuto regionale: approvato dal Consiglio il 6 agosto e in seconda votazione il 19 novembre, entra in vigore dal 22 marzo 2005 (*Notizie* speciale n. 4/2004). Il 18 gennaio 2005 si dimette il presidente Cota, nominato sottosegretario alle Attività produttive, e viene eletto alla presidenza dell'Assemblea Oreste Rossi (Lega Nord). Lo speciale di aprile è dedicato alla sintesi della settima legislatura. A cavallo delle due legislature fa parte dell'Ufficio stampa del Consiglio, e della redazione di *Notizie*, Domenico Tomatis.

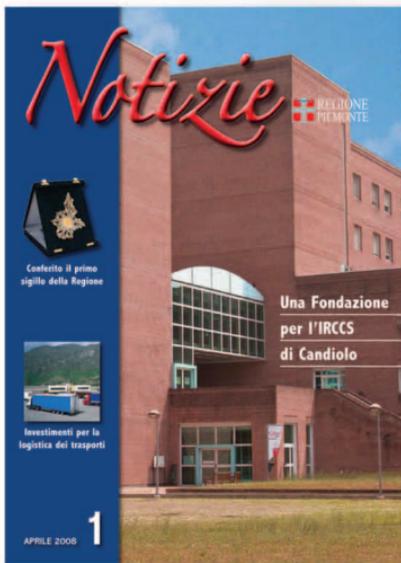
Il numero di giugno del 2005 riporta sia i risultati elettorali delle regionali del 3 aprile che la cronaca dell'avvio dell'ottava legislatura: eletta presidente della Regione Mercedes Bresso (DS), con il 50,84% dei voti contro il 47,12% del presidente uscente Enzo Ghigo, il numero dei consiglieri passa da 60 a 63 perché nel proporzionale il centrodestra ha ottenuto 25 seggi contro i 23 del centrosinistra e alla coalizione vincente vengono assegnati altri 3 seggi come ulteriore premio di maggioranza. I gruppi politici sono inizialmente 12: DS (15), FI (12), Margherita (9), Rifondazione (6), AN (5), Lega Nord (4), Comunisti Italiani, IdV, UDC, Verdi (2), SDI (1), Misto (3). La presidente Bresso si avvale del nuovo Statuto e il 28 aprile nomina una Giunta di 14 assessori esterni (quelli eletti si dimettono dal Consiglio) tra cui il vicepresidente Gianluca Susta (Margherita), a cui subentra Paolo Peveraro il 30 maggio '06.

Per la prima volta tra le deleghe assessorili compare quella per le Pari opportunità, come segnale politico di attenzione alle questioni di genere. Presidente del Consiglio è eletto, il 16 maggio, Davide Gariglio (Margherita) e vicepresidenti Roberto Placido (DS) ed Enrico Costa (FI), a cui subentra il 6 giugno '06 Gilberto Pichetto sostituito il 28 novembre '07 da Mariangela Cotto.

L'approvazione della legge per la semplificazione amministrativa e l'abolizione del ticket per i farmaci generici sono tra i primi provvedimenti della Giunta (*Notizie* n. 4/2005), che tra settembre e dicembre organizza giornate di incontri nelle province - con gli amministratori locali e i rappresentanti delle aziende, dei lavoratori e delle associazioni - per rilevare i problemi più pressanti (*Notizie* n. 5/2005). Il previsto avvio dei lavori per realizzare la Tav intensifica le iniziative di opposizione dei comitati locali: la Giunta tenta la mediazione e contribuisce alla creazione dell'Osservatorio tecnico; in Aula la questione viene dibattuta sempre più spesso (*Notizie* n. 6/2005) e il confronto prosegue nel corso dell'intera legislatura e di quella successiva. La Regione Piemonte è lo sponsor principale delle Olimpiadi invernali Torino 2006 con un impegno finanziario di 24 milioni di euro: l'evento è utilizzato per la promozione dell'intero territorio piemontese. A Torino, dall'11 al 25 febbraio, piazza Castello a Torino si trasforma in Medals Plaza olimpica e in luogo di spettacolo, ma tutta la città, con migliaia di volontari, è impegnata nell'accoglienza dei visitatori. Vi contribuisce anche il Consiglio regionale con l'apertura straordinaria di Palazzo Lascaris per tutto il periodo e l'allestimento di due mostre. Le iniziative si ripetono in marzo per la nona edizione dei Giochi Paralimpici (*Notizie* n. 1 e 2/2006). Un numero speciale della rivista viene dedicato al 60° della Repubblica con la pubblicazione degli interventi svolti nella seduta consiliare aperta del 2 giugno (*Notizie* n. 3/2006). In settembre il Consiglio promuove, al Museo di Scienze naturali, l'allestimento della mostra itinerante sul Parlamento nazionale e la Giunta annuncia l'apertura a Torino del Circolo dei lettori (*Notizie* n. 6/2006). La visita del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, che tra l'altro partecipa il 25 ottobre all'inaugurazione di Terra Madre (convention mondiale dei contadini organizzata da Slow Food) in concomitanza con il Salone del Gusto, e la seduta aperta del Consiglio regionale del 5 dicembre sulla nuova Costituzione dell'Unione europea sono tra i principali avvenimenti trattati negli ultimi due numeri del 2006. Il numero del maggio 2007 mette in rilievo la costituzione del "Comitato Italia 150", previsto dalla legge regionale del marzo per l'orga-



nizzazione delle celebrazioni dell'Unità d'Italia nel 2011. A giugno il colophon della rivista registra l'incarico di coordinamento grafico affidato a Gianni Boffa e un consistente numero di collaboratori dell'Ufficio stampa della Giunta, gradualmente cresciuto dall'inizio della legislatura: Mara Anastasia, Valentina Archimede, Paolo Bugnone, Sara Buosi, Mariachiara Giacosa, Giulia Gioda, Lara Prato, Elisa Sola, Josè Urso, ma per altri fascicoli collaborano anche Luis Cabases, Chiara Daniele, Susanna De Palma, Elena Fois, Laura Masucci, Sara Tabone. Per quanto riguarda il Consiglio la collaborazione per le rubriche di documentazione passa a luglio da Barattin a Angelo Gilardi e dalla fine del 2008 a Rosa Maria Scimone. I servizi sull'approvazione della legge-quadro per il riordino della Sanità e della legge per la riforma della FinPiemonte aprono il numero di luglio, in cui si presenta anche la prima edizione della rassegna teatrale estiva "Voci dei luoghi", promossa nelle vallate alpine dal Comitato regionale Resistenza e Costituzione per ricordare le vicende del 1943-'45, al centro del progetto Interreg "Memoria delle Alpi". Risaltano, nel numero successivo, l'approvazione del nuovo Piano sociosanitario 2006-2010 e della delibera per l'accorpamento delle Asl piemontesi da 22 a 13 dal gennaio 2008, la riapertura della Reggia



di Venezia (dopo 10 anni di restauri) e la tre giorni della Fiera internazionale dei diritti e delle pari opportunità per tutti (Melting Box) promossa dalla Regione al Lingotto di Torino (*Notizie* n. 5/2007). Due importanti leggi trovano il consenso di tutte le forze politiche e vengono approvate all'unanimità in Aula nel dicembre: la pdl "Fondo di solidarietà per le vittime degli incidenti sul lavoro" (presentata dal presidente Gariglio e sottoscritta da tutti i gruppi, come risposta immediata alla morte di sette operai nell'incendio della ThyssenKrupp il 6 dicembre), che stanziava un milione di euro per aiutare le famiglie dei morti sul lavoro nel 2007; l'altra, risultato del lungo lavoro svolto in Commissione per unificare il ddl della Giunta con quello proposto dal centrodestra, abroga le leggi precedenti e definisce nuove "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" con uno stanziamento di 111 milioni di euro per il 2008. Di grande rilievo anche la visita del Dalai Lama, invitato il 15 dicembre a Torino dal Consiglio regionale e dall'Associazione per il Tibet.

Il primo numero di *Notizie* nel 2008 può uscire solo in aprile per i limiti posti alla comunicazione degli Enti pubblici in periodo elettorale (art. 9 della legge n. 43/2000). Ma con l'avvicendamento nell'incarico di direttore tra Luciano

la legge per l'editoria locale. Tra le iniziative della Giunta: la Prima Conferenza regionale sulla sicurezza, la costituzione del Consorzio per il complesso della Venaria Reale, il Piano per gli asili nido e quello triennale sul diritto allo studio (*Notizie* n. 3/2008). Per la prima volta dopo un decennio, nelle ultime due sedute del 2008 il Consiglio regionale approva, nei tempi previsti dalla legge, il Bilancio, la Finanziaria e il Dpefr 2009. Nel frattempo si è conclusa, positivamente, l'indagine tra i lettori: un considerevole numero di persone ha risposto al questionario con giudizi favorevoli sia sul restyling che sui contenuti del periodico della Regione (*Notizie* n. 5/2008).

Il 2009 è segnato dallo scandalo che ha come protagonista il presidente dell'Associazione Premio Grinzane Cavour: il 6 marzo il Consiglio istituisce una Commissione di indagine per acquisire informazioni su gestione e utilizzo delle risorse regionali assegnate all'Associazione a partire dal 1° novembre 1996. In redazione, per la Giunta, entra Alessandra Quaglia. Nel giugno *Notizie* illustra l'impegno della Regione Piemonte per l'Abruzzo terremotato, la legge per la tutela del patrimonio linguistico piemontese e due leggi di genere: quella che prevede case-rifugio per le donne vittime di violenza, d'iniziativa popolare (16.000 firme consegnate nell'agosto 2007 e raccolte da 43 associazioni, non solo femminili) e quella per l'incremento delle pari opportunità e l'istituzione di bilanci di genere negli Enti pubblici (testo unificato di un ddl della Giunta e una pdl consiliare). D'altra parte la lotta alla violenza sulle donne e quella per le pari opportunità sono una costante nell'attività delle due Consulte consiliari, quella Femminile istituita nel '76 e quella delle Elette nata nel '96 (seguite con particolare cura su *Notizie*), che talvolta collaborano con il nuovo Assessorato alle Pari Opportunità (*Notizie* n. 2-3/2009). Dopo numerose sedute, e oltre due anni di lavoro in Commissione, il Consiglio approva il 24 luglio il nuovo Regolamento interno finalizzato a garantire tempi certi per l'attività consiliare: la rivista riserva l'apertura a questo argomento, seguito dall'illustrazione del "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" che riforma il sistema delle aree protette e abroga circa 150 leggi regionali relative ai parchi (*Notizie* n. 4/2009). Il rapporto annuale sulla legislazione nazionale e regionale – presentato il 30 ottobre a Torino, Palazzo Madama, in collaborazione con il Consiglio regionale – apre il numero 5 di *Notizie*, insieme alla visita del Presidente della Repubblica per il centenario di Norberto Bobbio e all'approvazione della legge per l'informazione audiovisiva.

I risultati elettorali del 28 marzo 2010 sono pubblicati nel n. 2 di maggio insieme alla cronaca dell'inizio della nona legislatura: Roberto Cota (Lega Nord) è eletto presidente della Regione con il 47,33% dei voti contro il 46,91% della presidente uscente Mercedes Bresso. L'esiguità della differenza e le presunte irregolarità nella presentazione di due liste a sostegno di Cota danno l'avvio a una serie di ricorsi, non accolti, per contestare il risultato elettorale. I gruppi politici sono 13: PdL (22 consiglieri), Lega Nord e PD (12), IdV (3), Movimento 5Stelle e UDC (2), FdS, Insieme per Bresso, Moderati, Pensionati, SEL, Uniti per Bresso, Verdi-Verdi (1).

Il presidente Cota decide di non avvalersi dello Statuto, che consente di nominare fino a 14 assessori (anche esterni), e il 16 aprile nomina una Giunta di 12 assessori, compresi tre eletti con la Lega che restano anche consiglieri e il vicepresidente Roberto Rosso (PdL), che si dimette nel luglio e viene sostituito da Claudia Porchietto come assessore e da Ugo Cavallera nel ruolo di vicepresidente. Il Consiglio si insedia il 3 maggio ed elegge l'Ufficio di presidenza: presidente è Valerio Cattaneo (PdL) e vicepresidenti Riccardo Molinari (Lega Nord) e Roberto Placido (PD).

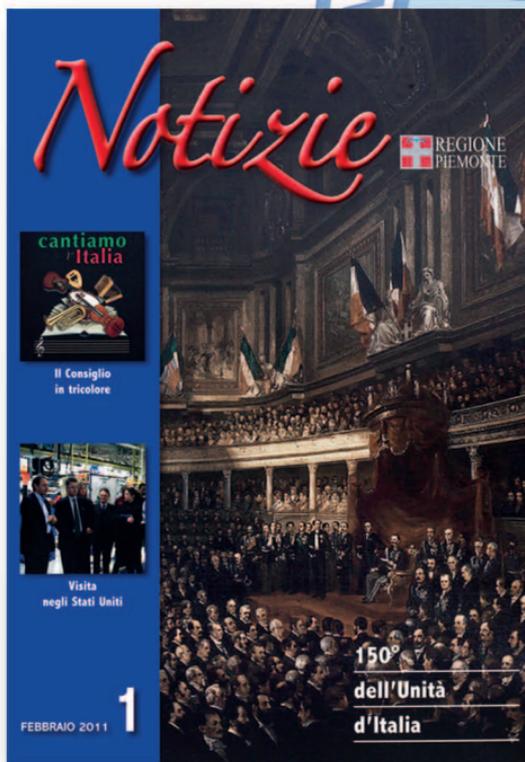
Nel numero 3 della rivista un ampio spazio è dedicato alla cerimonia organizzata dal Consiglio il 13 luglio, al Teatro Carignano di Torino, per i 40 anni della Regione, con gli interventi dei presidenti dell'Assemblea legislativa e della Giunta e dei past president. Le prime riunioni delle Commissioni in sede legislativa, le misure della Giunta a sostegno dell'occupazione, il convegno del 1° ottobre a Lucedio su "Cavour riformatore agrario" (con la premiazione dei vincitori delle cinque borse di studio assegnate dal Consiglio per approfondire il tema), l'approvazione della Carta etica della Regione e quella del Bilancio e della Finanziaria 2011 (nuovamente entro i termini stabiliti dalla legge) sono i principali argomenti trattati negli ultimi due numeri dell'anno. Nel colophon: dall'ottobre Luciano Conterno è il nuovo responsabile della Direzione Comunicazione della Giunta; in redazione si aggiungono Luigi Citriniti, Pasquale De Vita, Renato Dutto, Valentina Pippo (Giunta), Elena Correggia e Fabio Malagnino (Consiglio); dal maggio 2011 Gianni Gennaro è il nuovo vicedirettore per la Giunta.

La copertina del primo numero del 2011 di *Notizie* è dedicata all'apertura delle celebrazioni per il 150° d'Italia; i due richiami di copertina segnalano la manifestazione 'Cantiamo l'Italia' promossa dal Consiglio regionale e la visita del

presidente Cota negli Stati Uniti. Il 150° d'Italia è anche l'oggetto dello speciale di marzo, incentrato sulla seduta straordinaria del Consiglio regionale il 16 marzo, la 'notte tricolore' a Palazzo Lascaris e la due giorni a Torino del Capo dello Stato Giorgio Napolitano. Nel numero di maggio i principali servizi riguardano il Salone del Libro 2011, la legge sui grandi cantieri ("Promozione di interventi a favore di territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture" approvata il 20 aprile), la cerimonia per il 150° dell'Esercito e l'84esima Adunata nazionale degli Alpini. Tra le notizie, quella di un nuovo scandalo nella Sanità scoppiato il 27 maggio con sette arresti e un avviso di garanzia per l'assessore regionale, che rimette subito le deleghe (*Notizie* n. 3/2011). Il presidente Cota comunica al Consiglio, nella seduta del 16 giugno, di aver assunto le deleghe dell'assessore alla Sanità, dimessasi a seguito degli arresti domiciliari. Il 14 luglio l'Assemblea legislativa approva quattro mozioni per l'istituzione di Commissioni d'indagine sugli appalti della Regione, in particolare per i settori della sanità e dell'urbanistica. Il 3 agosto il presidente della Giunta nomina il direttore regionale della Sanità come nuovo assessore (*Notizie* n. 4/2011).

Il numero di luglio della rivista è anche quello dell'avvicendamento nell'incarico di direttore responsabile: a Marina Ottavi subentra Domenico Tomatis. La copertina del numero 4 evidenzia la legge "Nuove norme per la tutela dei parchi", l'aumento dei contributi regionali per i Comuni soggetti al Patto di stabilità, le disposizioni urgenti per il commercio ambulante. Quella del numero successivo: la visita del Presidente Napolitano il 6 ottobre a Dogliani per il 50° anniversario della morte di Luigi Einaudi, i danni del maltempo dal 4 all'8 novembre nell'Alessandrino e nel Torinese (province per cui la Giunta ha chiesto lo stato di calamità naturale), l'avvio del Consiglio delle autonomie locali con l'elezione dell'Ufficio di presidenza. Foriera di positivi sviluppi è infine la notizia pubblicata a pagina 7 sulla pdl di modifica dello Statuto della Regione - presentata dall'Ufficio di presidenza, primo firmatario il presidente Cattaneo - per ridurre il numero dei consiglieri da 60 a 51 e quello degli assessori da 14 a un massimo di 11, al fine di diminuire i costi della politica (*Notizie* n. 5/2011).

Dalla carrellata delle diverse annate di *Notizie* risulta che in alcuni periodi la rivista è riuscita ad aprirsi alla società e in altri meno, ma in ogni caso ha sempre rispettato l'obiettivo di documentare l'attività della Regione. Ha visto crescere la propria tiratura fino alle 48.000 copie del gennaio 1980 (e di nuovo nel 1985-'86, ma alcuni numeri speciali hanno superato le 100.000 copie), per quasi



vent'anni si è assestata sulle 47.000, scendendo a 27.000 nell'ottobre 1998 (risalita a 28.000 nel giugno 2001) e a 20.000 nel maggio 2010. Dal 1997, anno di creazione del sito autonomo del Consiglio regionale, i singoli numeri sono stati messi in rete come pdf, navigabili con un menù-indice dal 2003. Nel 2008 si sono invitati i lettori a usare la casella postale elettronica per comunicare con la redazione e nel 2011 si è completato il caricamento online della serie storica, a partire dal primo numero del 1972. Come ha scritto il direttore Tomatis nel suo primo editoriale, anche il futuro di *Notizie* sta nell'integrazione tra carta stampata e web.

INDICE

| | | |
|---|------|----|
| Introduzione | | |
| Valerio Cattaneo, presidente del Consiglio regionale del Piemonte | pag. | 3 |
| La storia della Regione si legge su "Notizie" | | |
| "Notizie" nelle prime due legislature | pag. | 5 |
| "Notizie" nel decennio 1980-1990 | pag. | 13 |
| "Notizie" dagli anni Novanta al 2011 | pag. | 19 |



Direzione Comunicazione istituzionale dell'Assemblea regionale
Direttore: Rita Marchiori

Settore Informazione
Responsabile: Domenico Tomatis

Testi di Marina Ottavi

Fotografie di Paolo Siccardi

Realizzazione grafica di Carlo Gaffoglio

Stampa
Arti Grafiche Giacone - Chieri

Notizie

REGIONE PIEMONTE



cantiamo Italia

Il Consiglio in aula



Viola negli Stati Uniti

FEBBRAIO 2011

1

150^o
dell'Unità
d'Italia

◆ INIZIA L'VIII LEGISLATURA REGIONALE

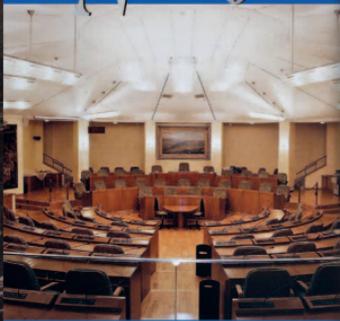
3

Gennaio 2011

Politica e Parlamento
Cultura e Lettere
Regioni Piemonte
Rappresentanza
Economie di Torino
L'Orchestra sinfonica 2011

Notizie

REGIONE PIEMONTE



3 Notizie

della Regione Piemonte



Gli Stati
Generali
del Piemonte

Dibattito sul
federalismo

Proposte
per l'estate

PIEDMONTIUM

77 - 1923 - 1924